

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 11397 del 12/07/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/10313 del 21/06/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: AFFIDAMENTO - IN APPLICAZIONE DALL'ART. 163 DEL D.LGS. 18/04/2016 N. 50, ALL'IMPRESA ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L., DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DA RISCHIO CADUTA DALL'ALTO DALLE RAMPE DI ACCESSO AL PIANO INTERRATO DEL FABBRICATO DENOMINATO EX COO, SITUATO IN VIA BOLOGNA 534, CHIESUOL DEL FOSSO, FERRARA. CIG. Z6A1EF1664.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MUSCONI VIRGINIA espresso in data 22/06/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 11/07/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- il D.P.R. 26 ottobre 1971 n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del D.P.R. n. 52 del 3 giugno 1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12

aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni della Legge 6 luglio 2012, n. 94 (c.d. Spending Review 1);
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 10 Aprile 2017, n.486 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019" e successive modificazioni;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (in particolare l'art. 31) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. Serie n. 27 dello 03/02/2015;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";

Richiamate le leggi regionali:

- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 E 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni di Beni e Servizi" ed in particolare, l'art. 10 "Acquisizioni in economia", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Visto, inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la Delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la Delibera della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- La Delibera di Giunta Regionale n.89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto " APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.";
- la delibera della Giunta Regionale n.121 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m., così come modificata da ultimo con la Delibera di Giunta regionale n. 1662/2012, per quanto applicabile;
- n.468 del 10 Aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- n. 2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di

somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)”;

- n. 1521 del 28/10/2013, avente per oggetto “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019.” e s.m.;
- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622 del 22/04/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 1107 dell’11 luglio 2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015”;
- n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL’AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL’INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA”;

Evidenziate:

- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- la Circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";
- la Circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- la Circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti" che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;

Premesso che:

- il complesso immobiliare di Via Bologna 534, Ferrara, denominato ex C.O.O., di proprietà della Regione Emilia-Romagna è la sede di alcuni uffici regionali del Servizio Fitosanitario ed ospita al suo interno, con varie forme contrattuali, la sede di ARPAE di Ferrara, ed il Comando della Polizia Municipale del Comune di Ferrara, trasferitosi nell'edificio all'indomani del Terremoto dell'Emilia del 2012 che rese inagibile la sede comunale originaria, non ancora ristrutturata o trasferita in altra sede permanente;
- il complesso di fabbricati presenta uno stato di conservazione inferiore allo standard medio regionale per cui l'Amministrazione ha già programmato una fase di rinnovamento, al momento non attuabile in presenza di un'occupazione quasi totale dello stabile da parte di strutture amministrative strategiche per la sicurezza territoriale (ARPAE) e per la sicurezza pubblica (Comando di Polizia);
- in questa fase transitoria, anche a seguito dell'intervento dell'AUSL di Ferrara si è riscontrata la presenza di un potenziale pericolo per la pubblica incolumità determinato dalla presenza punti di possibile caduta dall'alto in prossimità delle rampe di accesso al piano interrato insistenti nell'area pertinente al fabbricato;
- i punti pericolosi sono stati immediatamente segnalati con cartellonistica e strutture ad alta evidenza, ma, anche a giudizio dei tecnici dell'AUSL (a seguito di sopralluogo congiunto e verbale di prescrizione relativo n. 1072/2017 del 17 maggio 2017) non sono da ritenersi sufficienti e necessitano di un provvedimento più incisivo per la sicurezza pubblica da attuarsi senza alcun indugio, vista l'impossibilità di isolare il fabbricato, senza impedire l'esercizio delle attività strategiche in esso allocate;
- durante il sopralluogo, è stata stabilita la soluzione operativa da intraprendere per le cinque rampe che conducono al piano sotterraneo dell'edificio, in modo da garantire la salvaguardia della pubblica incolumità a chi transita a ridosso delle stesse;
- al fine di mettere in sicurezza l'area, si ritengono necessarie le seguenti fasi:

1. Verifica immediata del contesto e messa in sicurezza preventiva delle zone pericolose non presidiate (transennamenti/delimitazioni);
2. Allestimento del cantiere e delle opere provvisoriale;
3. Fornitura e posa in opera di parapetto realizzato con pannelli bordati in grigliato metallico lavorato a misura, opportunamente fissato alla base e completo di zincatura a caldo (secondo le Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 gennaio 2008);
4. Fornitura e posa in opera di staffe di chiusura a chiave dei pozzi di sollevamento;
5. Rimozione strutture preesistenti e conferimento a rifiuto del materiale di risulta;
6. Smobilitazione del cantiere;
7. Relazione di certificazione strutturale delle opere installate a firma di tecnico strutturista abilitato.

- il Tecnico Regionale Dott. Enrico Mazzini in qualità di Posizione Organizzativa del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, ha provveduto ad interpellare tre imprese selezionate dall'elenco delle ditte accreditate al Bando Lavori Pubblici (categoria OG1) sul Mercato Elettronico di Consip operanti nella Provincia di Ferrara. Tra queste, quella che si è resa disponibile ad intervenire nell'immediato, per eseguire gli interventi di messa in sicurezza, e che ha offerto un maggiore ribasso sull'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna è la ditta ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. di Cento (FE) (Codice fiscale e P.IVA: 01907030389). L'impresa ha una comprovata esperienza nel settore delle costruzioni (in possesso della SOA in categoria OG1 classifica IV-bis) maturata in cantieri di ripristino, ricostruzioni e manutenzioni anche di carpenteria, ed ha già effettuato interventi per conto di Pubbliche Amministrazioni.

Dato atto che:

- in data 31/05/2017, è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra il Tecnico Regionale Dott. Enrico Mazzini in qualità di Posizione Organizzativa del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, e l'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. di Cento (FE) (Codice fiscale e P.IVA: 01907030389) al fine di esaminare nel dettaglio gli interventi da realizzare;
- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., è stata redatta dal Geom. Mauro Sartori, in data 07/06/2017, una Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza che ha fissato in Euro 29.959,82 + IVA 22% in totale Euro 36.550,98 il costo complessivo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della pubblica incolumità da rischio caduta dall'alto dalle rampe di accesso al piano interrato del fabbricato denominato ex COO, situato in via Bologna 534, Chiesuol del Fosso, Ferrara, così ripartita nel relativo Quadro Economico:

A. Lavori	Euro 29.104,32
B. Oneri per la Sicurezza	<u>Euro 855,50</u>
SOMMANO	Euro 29.959,82
C. IVA 22% su A+B	<u>Euro 6.591,16</u>
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 36.550,98

Considerato:

- che in esito al verbale ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa ed all'acquisizione agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della autocertificazione dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, in data 31/05/2017, è stato affidato, in conformità all'art.163, comma 7) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., incarico per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza all'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND

CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. di Cento (FE) (**Codice fiscale e P.IVA:** 01907030389) - con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1;

- che sempre in conformità al summenzionato art.163, comma 7) del D.Lgs. 50/2016, si sono avviate le verifiche sul possesso dei requisiti a seguito della presentazione delle autocertificazioni da parte dell'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. di Cento (FE) (**Codice fiscale e P.IVA:** 01907030389) - con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1;

Ritenuto di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza del 31/05/2017, redatta dal Tecnico Regionale Dott. Enrico Mazzini, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza del 07/06/2017, redatta dal Tecnico Regionale Geom. Mauro Sartori, il cui onere finanziario è pari a complessivi Euro 36.550,98;

Preso atto dell'affidamento all'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. (**Codice fiscale e P.IVA:** 01907030389) - con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della pubblica incolumità da rischio caduta dall'alto dalle rampe di accesso al piano interrato del fabbricato denominato ex COO, situato in via Bologna 534, Chiesuol del Fosso, Ferrara;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, con la quale posticipa la data di ultimazione lavori portandola al 26/10/2017;

Dato atto che i lavori hanno avuto inizio il 31 maggio 2017 e devono essere ultimati entro il 26 Ottobre 2017;

Dato atto, inoltre:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Arch. Mirko Bisulli del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR

2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);

- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte dal Geom. Mauro Sartori, del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
- che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il Z6A1EF1664;

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n.2430 del 28/12/2016, esecutiva

ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2017-2019 dei lavori pubblici della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione r Istituzioni, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di €. 300.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;
- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;
- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di €.36.550,98 a favore dell'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. con sede legale in Cento (FE), 44042 - Via Statale n.88/1;

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, Comma 6) del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dato atto dei pareri allegati,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il Verbale di Somma Urgenza del 31/05/2017, redatta dal Tecnico regionale Dott. Enrico Mazzini, nonché la Perizia Giustificativa dei Lavori di Somma Urgenza del 07/06/2017 redatta dal Tecnico preposto Geom. Mauro Sartori per la realizzazione dei lavori di Somma Urgenza affidati all'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. (P.IVA/ C.F. 01907030389) - con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1, Numero Iscrizione alla Camera di Commercio 208812, Capitale Sociale Interamente Versato, il cui onere finanziario complessivo è pari ad Euro 36.550,98, così suddiviso nel relativo Quadro Economico:

A. Lavori	Euro 29.104,32
B. Oneri per la Sicurezza	<u>Euro 855,50</u>
SOMMANO	Euro 29.959,82
C. IVA 22% su A+B	<u>Euro 6.591,16</u>
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 36.550,98

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'affidamento - in applicazione dall'art. 163 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm., e in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 2430/2016 - all' Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. (P.IVA/ C.F. 01907030389) - con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1, dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Arch. Mirko Bisulli del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento

alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);

- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte dal Geom. Mauro Sartori, del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che sono stati avviati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art.163 comma 7) del succitato D.Lgs. n. 50/2016;
- che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
- che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il Z6A1EF1664;
- che i lavori hanno avuto inizio il 31 maggio 2017 e dovranno terminare, come stabilito dalla Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, entro il

26/10/2017;

- 4) di imputare la spesa complessiva di Euro 36.550,98 registrandola al n.4332 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;
- 5) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e dell'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	05	U.2.02.01.09.019	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2020109019	-----	4	3

- 6) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 36.550,98 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., in particolare all'art.163 comma 7) e dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26/03/2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione dei certificati di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'Impresa ARCHITECTURAL HERITAGE RESTORATION AND CONSOLIDATION FOR STRUCTURAL SAFETY S.R.L. (P.IVA/ C.F. 01907030389)

- con sede legale in Cento (FE) 44042 - Via Statale n.88/1, nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

- 7) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm..
- 8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ.mod., secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n.89/2017 e n.486/2017.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Virginia Musconi, Dirigente professional SUPPORTO APPROVVIGIONAMENTI, II Responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica sostituito in applicazione dell'art. 46, comma 2 della L.R. 43/01, nonché della nota PG/2017/434271 del 12/06/2017. esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/10313

IN FEDE

Virginia Musconi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/10313

IN FEDE

Marina Orsi